ANNO XXV - N. 60 - DICEMBRE 2016

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

NOTTE DI NATALE

Una notte uguale a tante altre, tuttavia unica: è la notte di Natale. Un fatto ovvio come la nascita di un bambino, raccontato come molti altri, tuttavia unico e decisivo perché è la nascita di Gesù Cristo, del Figlio di Dio. Ciò che in questa notte accade, diviene un evento talmente importante che tutti gli altri fatti ne dipendono, costringendo l'umanità e la storia a cambiare il senso che si dà alla vita, il giudizio sugli uomini e sulle cose.

In questa notte, l'angelo invita a guardare a quel bambino appena nato come al Salvatore: Dio è venuto ad abitare il mondo, si è fatto vicino all'uomo, si è messo a sua disposizione per salvarlo.

"Oggi vi è nato un Salvatore": colui che ci fa uscire dall'abisso, ci rende liberi, ci offre il suo amore, un amore che dal Natale di Gesù avvolge il mondo.

Da quella notte, le parole dell'angelo sono ripetute di generazione in generazione, perché la nascita di Cristo impregna i secoli e la storia. E quell'"oggi" tanto caro all'evangelista Luca, definisce non solo un preciso momento storico, ma indica un tempo continuato che fa di ogni giorno un "oggi". Grazie alla venuta di Cristo, ogni giorno è un oggi che prepara e si apre al domani, illuminato e abitato dalla speranza di un altro domani: quando ogni uomo, che ha ascoltato l'annuncio della nascita nel tempo, vedrà Gesù Cristo nella gloria.

La nascita di Cristo è accompagnata da una nuova luce ricevuta, scoperta, ammirata. Quella luce ha diradato, perché le ha vinte, le tenebre del peccato e della morte. Quella luce squarcia il buio, quella pace, donata da Dio agli uomini, rimanda all'amore che ha visitato la terra: un amore che salva.

Dalla nascita di Gesù, in ogni Natale a ogni uomo è rivolto l'invito ad andare a Betlemme a vedere il Bambino che è nato, ad avvicinarsi

alla Parola fatta carne per la salvezza di tutti, per esserne un po' illuminati, e perché l'incontro riempia ogni cuore di amore e di pace.

Così il tempo diventa come l'alveo di un fiume dove scorre l'amore del Padre per raggiungere ogni uomo. Nel Figlio fatto carne Dio è entrato nelle dinamiche più segrete della vita umana, manifestandosi come amore gratuito e fedele. Da quel momento l'uomo è chiamato a ricomprendere ogni cosa e la sua stessa vita, all'interno della partecipazione all'amore divino. Il solo capace do rivelargli il senso vero della libertà, della gioia e della vita di figlio di Dio che gli è continuamente donata.

Un sincero augurio di
Buon Natale

SOMMARIO

E' ormai tempo di svegliarci dal sonno — pagina 2
Alcune indicazioni del Vescovo sulla seconda tappa dell'itinerario pastorale triennale — pagina 3
E' il tempo della misericordia — pagina 4
Scatti in festa — pagina 5
Calendario Liturgico Dicembre — pagina 6-7
Avvento per bambini e ragazzi — pagina 8
Ottobre con il Gruppo Missionario — pagina 10
Comunità in cammino - Mignete — pagina 11
Capodanno in oratorio — pagina 12
Avvento di carità 2016 — pagina 12

E' ORMAI TEMPO DI SVEGLIARCI DAL SONNO

I giorni della nostra vita passano, uno simile all'altro, in un continuo correre, perennemente occupati in mille impegni e faccende da sbrigare. Dove andiamo? Il nostro è un vagare senza meta, senza significato, dalla culla alla tomba? Molti pensano così. Anche qualche cristiano può conoscere questo torpore, quasi addormentato nel tran tran di una vita senza senso. Per i cristiani l'Avvento è l'ora del risveglio, il tempo di riprendere le proprie certezze: Cristo Gesù ci sta venendo incontro, per dare il significato alla vita.

Questa certezza è affermata con forza dall'apostolo Paolo: "Il giorno del Signore è vicino…la nostra salvezza è vicina". Non esiste vita cristiana autentica se non è orientata da questa certezza: la vita non è un vagare senza meta, ma un cammino verso Dio che ci sta venendo incontro. Il Signore annuncia chiaramente che egli sta venendoci incontro, che noi camminiamo verso di Lui. Le realtà di questo mondo sono importanti, ma le realtà che superano il mondo sono molto più importanti. Il cristiano non può limitarsi alle preoccupazioni terrene, tanto meno credere ad una vita disonesta: "le opere delle tenebre", "la carne con i suoi desideri". Vivere da cristiani significa voler bene e fare il bene nell'attesa del Signore che ci sta venendo incontro. La lotta contro le tenebre, l'egoismo, la disonestà, la sete insaziabile di ricchezze, è possibile solo nella certezza illuminante che la vita è un cammino verso Dio. Per questo siamo chiamati a rimanere svegli, vigilanti. Come è la nostra maniera di pensare, di vivere? Come valutiamo le cose, gli avvenimenti?

Il Signore ci invita a pensare come Lui: a vedere la caducità di questo mondo e l'importanza di ciò che ha un valore eterno. I popoli cercano la pace, anelano a superare i confini. Tutta l'umanità tende a diventare una sola comunità. I fallimenti nelle riunioni degli uomini dimostrano che l'egoismo riesce ad invischiare anche le migliori aspirazioni. Il Signore viene non solo come giudice, ma come realizzatore della pace. Questa realizzazione non sarà un colpo di bacchetta magica. Tutti coloro che camminano verso la luce, che vivono il Vangelo, che non sono solo cittadini della terra ma figli di Dio, sono già il Signore che viene a realizzare la pace.

L'Eucaristia è la riunione della comunità cristiana, della "gente di Gesù" che, vegliando e pregando, aspetta il ritorno del Signore e realizza la pace. Dove? Nel piccolo universo della propria famiglia; nella realtà più grande del paese, della città, della nazione, del mondo. Uniamo al sacrificio di Gesù il sacrificio della nostra vita quotidiana in cui "lottiamo contro le tenebre". Troveremo nel Signore la luce e la forza per proseguire il cammino verso di Lui. Il cuore del messaggio: vegliare per essere pronti all'incontro con il Signore.

E' nel pieno della nostra vita quotidiana che dobbiamo operare e mettere in atto la vigilanza. Siamo dunque pronti per la venuta di Gesù non quando ne conosciamo il giorno e l'ora, ma quando si vive bene ogni momento. Vigilare allora non è l'agitazione o la paura della morte, non è la febbrile e angosciata attesa del futuro, ma la quieta e tranquilla speranza di chi lavora giorno dopo giorno con fedeltà al vangelo. Così possiamo pregare: "Padre misericordioso, risveglia in noi uno spirito vigilante, perché possiamo camminare sulle tue via di libertà e di amore fino a contemplarti nell'eterna gloria".

NUMERI UTILI

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it

ALCUNE INDICAZIONI DEL VESCOVO SULLA SECONDA TAPPA DELL'ITINERARIO PASTORALE TRIENNALE

"Nello Spirito del Risorto": è il cammino ecclesiale che abbiamo intrapreso. Continui la supplica del Dono che viene dall'Alto affinché le gioie e le speranze (gaudium et spes), e le fatiche della nostra chiesa, grazie alla croce gloriosa del Figlio di Dio, Uomo Nuovo, germoglino in amore vero ed eterno a fecondare la storia - quella reale – che siamo chiamati ad edificare insieme. L'Addolorata, ai piedi della croce, ci indica il volto della misericordia, decisa com'è a rimanervi per condividere le croci di quanti Le sono stati affidati come figli.

Il testo della Pentecoste ispira l'Itinerario Triennale. Vi si legge: l'immagine della Chiesa nascente ci invita a riconoscere …la priorità…(fondamentale) nel momento orante e liturgico…Esso esprime la consapevolezza che senza la potenza di Cristo non possiamo nulla (mentre) il Signore Gesù, grazie allo Spirito,… coagula attorno a sé la comunità dei discepoli. Il desiderio che si traduce nel vivere l'impegno non facile della comunione e della condivisione, ricrea il mistero del "cenacolo", luogo che lo Spirito può invadere con la sua presenza, trovando la giusta disponibilità e la felice predisposizione alla sua azione feconda. La cura della fraternità, tante volte…minacciata da invidie e discordie, dissensi, fazioni e gelosie, deve vederci sempre più attenti, nella certezza che il desiderio della comunione coincide con il desiderio dello Spirito, dato a noi (perché diventiamo) sempre di più in Cristo "un cuor solo e un'anima sola" (At 4,32) (IPT p 17).

"La continuità giubilare: misericordia e comunione", sulla quale procede l'Itinerario della nostra Chiesa si decide su questo andare alla sorgente di ambedue, là dove insieme scaturiscono e vicendevolmente si rafforzano, ossia al mistero pasquale, il cui memoriale l'Eucaristia e risulta perciò vitale la sua centralità. È del resto il cuore di tutta la Liturgia, la quale è culmen et fons della vita e della missione della Chiesa (SC 10). Siamo invitati alla cena della misericordia. Nessuno tra noi si attardi a vivere in pienezza il giubileo e nessuno rimanga in ritardo per nostra incuria. Verifichiamo responsabilmente quanto possiamo con onestà incrementare affinché tutti ricevano l'annuncio della misericordia che il Padre nel Figlio è pronto a concedere se siamo docili allo Spirito.

Insiste la Evangelii Gaudium su questo punto al n. 13. Gesù ci lascia l'Eucaristia come memoria quotidiana della Chiesa, che ci introduce sempre più nella Pasqua (cfr Lc 22,19). La gioia evangelizzatrice brilla sempre sullo sfondo della memoria grata: è una grazia che abbiamo bisogno di chiedere. Gli Apostoli mai dimenticarono il momento in cui Gesù toccò loro il cuore…(Gv 1,39). Insieme a Gesù, la memoria ci fa presente una vera «moltitudine di testimoni» (Eb 12,1)….Il credente è fondamentalmente "uno che fa memoria".

Per questo, la lettera pastorale, che offrirò alla diocesi per la seconda tappa dell'Itinerario Pastorale (recante la data del 13 novembre 2016) avrà per titolo le parole del Signore: "In memoria di me!". Non dimenticheremo certamente che sono precedute da "Fate questo!".

Sarà proprio l'Eucaristia a coltivare la nostalgia di quel volto (misericordiae vultus), a segnalare l'orizzonte (della misericordia) e ad offrire il desiderabile banchetto (della stessa misericordia). Ecco la continuità giubilare: misericordia e comunione. E sarà la migliore verifica della esperienza compiuta in questo anno.

L'idea di una Chiesa che vuole riscoprire la propria missione, deve rimettere al centro la celebrazione dell'Eucaristia (Parola, Pane e Bevanda di vita), specie nel Giorno del Signore, e ritrovare in essa la propria identità (comprendendo ciò che è essenziale e ciò che può essere rivisto e forse fatto cadere per intraprendere strade nuove, senza appesantire ulteriormente la vita delle parrocchie).

Alcune scelte pastorali su cui convergere potranno essere le seguenti:

- Celebrazioni trasfigurate e trasfiguranti, col suggerimento di buone prassi per migliorare la qualità delle celebrazioni rendendole sempre più "missionarie".
- Esercizi di sinodalità: sulla scorta di quanto avviato con il Convegno di Firenze, promuovere esperienze di comunione per la missione a partire dagli organismi di partecipazione e coinvolgendoli nei processi di discernimento.
- I poveri tra noi: le periferie esistenziali devono diventare "centro". La cura e l'attenzione agli ultimi e alle persone che soffrono diventa momento privilegiato di comunione e di annuncio evangelico. L'Eucaristia ci educa a scorgere Cristo nei poveri e a considerarli soggetto di evangelizzazione.
- La parrocchia, il vicariato, la diocesi: nel segno della comunione e della missione continuare il ripensamento avviato circa il vicariato e le altre forme di organizzazione ecclesiale (in primis le Unità pastorali), per il rilancio delle parrocchie quali strutture portanti della Chiesa in un particolare territorio, specialmente grazie alle opportunità di riflessione e confronto che offre la visita pastorale.
- Intessere la rete…: La comunione nella Chiesa favorisce l'alleanza con tutte le realtà che si pongono autenticamente dalla parte dell'uomo, favorendone il riscatto sociale e la promozione culturale, valorizzando il dialogo intergenerazionale e gli strumenti di comunicazione.

Nella centralità eucaristica valorizzare i tre ambiti privilegiati: famiglia (alla luce di Amoris laetitia), giovani (giovani ed Eucaristia: non solo indagini "debilitanti" ma terapie), lavoro-impegno sociale.

A questo proposito la colletta del Corpus Domini potrebbe diventare la preghiera che apprendiamo per sempre grandi e piccoli, clero e laici, essendo la definizione liturgica insuperabile della Santa Eucaristia, senza dimenticare le parole guida del triennio: misericordia, comunione, missione.

+Maurizio, vescovo di Lodi

«È IL TEMPO DELLA MISERICORDIA»

DI GIANNI CARDINALE

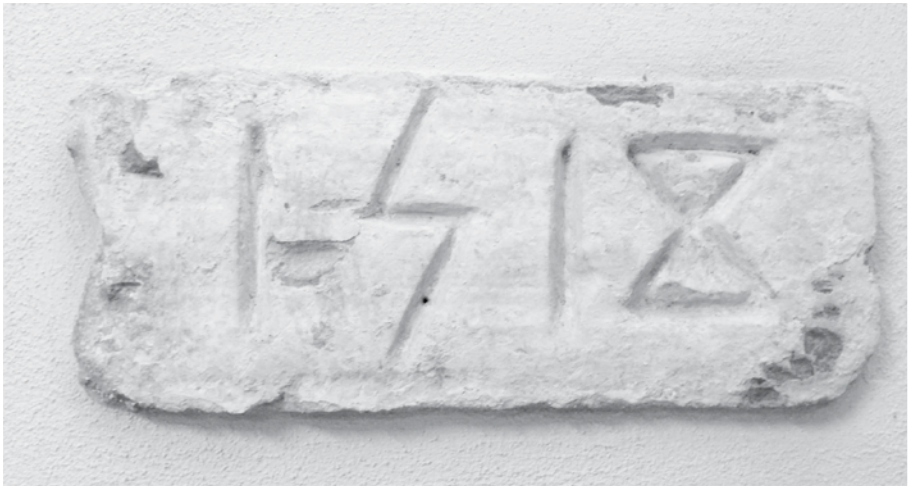
Il Giubileo si è concluso domenica 20 novembre, ma papa Francesco continua ad auspicare la «conversione pastorale» delle «nostre comunità » in modo da «guardare avanti e di comprendere come continuare con fedeltà, gioia ed entusiasmo a sperimentare la ricchezza della misericordia divina». Lo fa con la Lettera apostolica diffusa ieri al termine dell'Anno della misericordia, con la quale istituisce la Giornata mondiale dei poveri da celebrare la domenica precedente la solennità di Cristo Re, concede stabilmente a tutti i sacerdoti di assolvere il peccato di procurato aborto e conferma fino a nuova disposizione la validità delle assoluzioni impartite da sacerdoti "lefebvriani". Misericordia et misera è il titolo del documento pontificio. Sono le due parole che sant'Agostino utilizza per indicare l'incontro tra Gesù e l'adultera narrato dal Vangelo di Giovanni. Papa Francesco esorta a riscoprire la «gioia» suscitata dalla misericordia e dal perdono, specialmente oggi quando siamo immersi «in una cultura spesso dominata dalla tecnica» e «sembrano moltiplicarsi le forme di tristezza e solitudine in cui cadono le persone, e anche tanti giovani». Di qui l'urgenza di avere «testimoni di speranza e di gioia vera, per scacciare le chimere che promettono una facile felicità con paradisi artificiali». Importante è «l'ascolto della Parola di Dio» durante la Messa. «Raccomando molto – ribadisce il Papa – la preparazione dell'omelia e la cura della predicazione». Insistendo sul fatto che «essa sarà tanto più fruttuosa, quanto più il sacerdote avrà sperimentato su di sé la bontà misericordiosa del Signore». Importante è anche la lettura della Bibbia. A riguardo il vescovo di Roma suggerisce che «ogni comunità» dedichi «interamente alla Parola di Dio» una domenica dell'anno liturgico e rinnova l'auspicio per una «diffusione più ampia della lectio divina».

Naturalmente «la celebrazione della misericordia avviene in modo del tutto particolare con il Sacramento della Riconciliazione». A tutti i sacerdoti papa Francesco rinnova l'invito a prepararsi «con grande cura» al ministero della Confessione, ricordando che «non c'è legge né precetto che possa impedire a Dio di riabbracciare il figlio che torna da Lui riconoscendo di avere sbagliato, ma deciso a ricominciare da capo». Infatti «fermarsi soltanto alla legge equivale a vanificare la fede e la misericordia divina». In questa chiave ricorda che «un'occasione propizia può essere la celebrazione dell'iniziativa 24 ore per il Signore in prossimità della IV domenica di Quaresima, che già trova molto consenso nelle diocesi e che rimane un richiamo pastorale forte per vivere intensamente il sacramento della Confessione». Proprio in forza di questa esigenza, «perché nessun ostacolo si interponga tra la richiesta di riconciliazione e il perdono di Dio», il successore di Pietro concede «d'ora innanzi a tutti i sacerdoti, in forza del loro ministero, la facoltà di assolvere quanti hanno procurato peccato di aborto», che «è un peccato grave». Così, aggiunge, «quanto avevo concesso limitatamente al periodo giubilare viene ora esteso nel tempo, nonostante qualsiasi cosa in contrario». Nella sua Lettera apostolica papa Francesco approfondisce quindi il fatto che «la misericordia possiede anche il volto della consolazione ». E in particolare sottolinea come «in un momento particolare come il nostro, che tra tante crisi vede anche quella della famiglia, è importante che giunga una parola di forza consolatrice alle nostre famiglie». Rimandando ai paragrafi 291-300 dell'Amoris laetitia ricorda che «l'esperienza della misericordia ci rende capaci di guardare a tutte le difficoltà umane con l'atteggiamento dell'amore di Dio, che non si stanca di accogliere e di accompagnare». Il vescovo di Roma ricorda poi che questo Anno giubilare «ci ha immesso nella via della carità che siamo chiamati a percorrere ogni giorno con fedeltà e gioia». Con l'esortazione a «dare spazio alla fantasia della misericordia per dare vita a tante nuove opere, frutto della grazia».

Le opere di misericordia corporale e spirituale, spiega, «costituiscono fino ai nostri giorni la verifica della grande e positiva incidenza della misericordia come valore sociale». Infatti «il carattere sociale della misericordia esige di non rimanere inerti e di scacciare l'indifferenza e l'ipocrisia, perché i piani e i progetti non rimangano lettera morta». Di qui l'invito a «far crescere una cultura della misericordia, basata sulla riscoperta dell'incontro con gli altri» in modo da poter «dar vita a una vera rivoluzione culturale» e superando la tentazione di fare la «teoria della misericordia». La Lettera apostolica di papa Francesco si chiude con la decisione, maturata alla luce del Giubileo delle persone socialmente escluse, di istituire, come «ulteriore segno concreto di questo Anno Santo straordinario», la Giornata mondiale dei poveri da celebrare in tutta la Chiesa, nella ricorrenza della 33ª domenica del Tempo ordinario. «Sarà – scrive il Pontefice – la più degna preparazione per vivere la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il quale si è identificato con i piccoli e i poveri e ci giudicherà sulle opere di misericordia ».

SCATTI DI UNA FESTA

La sagra è sempre un momento di festa che trova in una varietà di elementi il suo senso più vero e bello.
Se da una parte ci riporta alle origini di una comunità cristiana che vuole come fondamento del suo essere la figura alta e nobile dell'apostolo Andrea a cui richiamarsi nello scorrere dei giorni e dei secoli (in sagrestia c'è un mattone che ricorda la prima fondazione della chiesa, che non è l'attuale, con incisa la data del "1418"), dall'altra la comunità civile che organizza spazi di aggregazione per rendere ancora più significativa questa ricorrenza. Le fotografie, gli "scatti" vogliono documentare alcuni momenti di questa nostra festa: dalla presentazione di S. Andrea nel Vangelo aiutati da don Emilio Contardi dell'Archivio storico diocesano, alla Tombolata per la Scuola Materna, alla Celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Vescovo emerito di Lodi Mons. Giuseppe Merisi, al pranzo in Oratorio, alla S. Messa di Ringraziamento.
Un grazie a tutti per la bella riuscita di questa nostra festa di comunità.



CALENDARIO LITURGICO: DICEMBRE 2016

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Zenuchini e Ricci
Ore 18,00: S. Messa def. Tinini Pietro e Giovanni

VENERDÌ 2
Ore 8.30: S. Messa ad onore di Padre Pio
Ore 18,00: S. Messa def. Midali Antonia e fam.

SABATO 3
S. FRANCESCO SAVERIO
Ore 8,30: S. Messa def. Tuzzi Carla
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Altrocchi e Della Valle

DOMENICA 4
II DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. fam. Piccinelli
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Ciampi Clelia e Mauriello Angelo
Ore 11,00: S. Messa def. fa. Lodigiani e Cipolla – Commemorazione per Aeronautica e Marinai d'Italia
Ore 16,00: Battesimo di Madeo Adele, Cassani Andrea e Stilo Leonardo
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Giovanni, Santa e figli

LUNEDÌ 5
Ore 8,30: S. Messa def. Salvatore, Patrizia, Bonaventura e Milvia
Ore 18,00: S. Messa def. Angelina ed Emanuele Meccariello

MARTEDÌ 6
S. NICOLA DI MIRA
Ore 8,30: S. Messa def. Oreglio Gigina
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Frisina e Lomuscio Pasquale

MERCOLEDÌ 7
S. AMBROGIO,
VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Barboni Natale
Ore 18,00: S. Messa def. Grossi Giuseppina, Padre Ambrogio Ravasi

GIOVEDÌ 8
IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA
Ore 8,00: S. Messa def. Lunghi Carolina e Giacomo (leg.)
Ore 10,00: S. Messa Rescalli Luigi
Ore 11,00: S. Messa Antonio e Iside Carfì
Ore 15,00: Battesimo: Vio Luca
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Liso, Sangermano e Lina Abate

VENERDÌ 9
Ore 8.30: S. Messa def. fam. Radaelli
Ore 18,00: S. Messa def. Martinelli Ambrogio e fam. Morabito

SABATO 10
B. V. MARIA DI LORETO
Ore 8,30: S. Messa def. Lisetta e Peppino
Ore 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco, Ippolita e Mario

DOMENICA 11
III DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Zacchi Luigi
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Castoldi Luigi ed Elisa
Ore 11,00: S. Messa def. Riviera Diego, Brigida, Luigi e Antonio
Ore 18,00: S. Messa def. Venturini Antonio

LUNEDÌ 12
B. V. MARIA DI GUADALUPE
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Angeli e Mancini
Ore 18,00: S. Messa def. Negroni Giovanni (leg.)

MARTEDÌ 13
S. LUCIA, VERGINE E MARTIRE
Ore 8,30: S. Messa def. Oreglio Eliseo
Ore 18,00: S. Messa def. Bossi Lara

MERCOLEDÌ 14
S. GIOVANNI DELLA CROCE,
SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Nara, Gino e Imo
Ore 18,00: S. Messa def. don Luigi Iodice

GIOVEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. Bersani Elda
Ore 18,00: S. Messa def. Chierichetti Francesco e Maria

VENERDÌ 16
Ore 8,30: S. Messa def. Tuzzi Carla e Famigliari
Ore 18,00: S. Messa def. Vittorio

SABATO 17
Ore 8,30: S. Messa def. Soffiantini Arturo e Teresa
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Toninelli e Galuppi

DOMENICA 18
IV DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe, Giuseppina e Domenico
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Trifone e Teresa, Vincenza e Vullo Grazia
Ore 11,00: S. Messa def. Castellotti Marcellina, Luigi e Augusto

Ore 18,00: S. Messa def. Teolmina e Mirenda Andrea

LUNEDÌ 19
Ore 8,30: S. Messa def. Luis e Amelia
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Bresolin Giovanni

MARTEDÌ 20
Ore 8,30: S. Messa def. Oreglio Achille e Olga
Ore 18,00: S. Messa def. Bosa Felicina

MERCOLEDÌ 21
Ore 8,30: S. Messa def. Patrizia, Salvatore, Luci e Luciano
Ore 18,00: S. Messa def. Guzzon Giovanni, Maria e Silvano

GIOVEDÌ 22
Ore 8,30: S. Messa def. Bassanini Paolo
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Lo Brutto Rosaria e Alotto

VENERDÌ 23
Ore 8.30: S. Messa def. Soresini Francesca e Giuseppe
Ore 18,00: S. Messa def. Gilardoni Paolo

SABATO 24
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Villa
Ore 22,00: S. Messa def. Rossi Ernesto

DOMENICA 25
NATALE DEL SIGNORE
Ore 8,00: S. Messa def. Lorenzo, Giacomo e Lara
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. fam. Rossi e Redemagni
Ore 11,00: S. Messa def. Belmetti Roberto
Ore 18,00: S. Messa def. Enrico, Luigi e Rita

LUNEDÌ 26
S. STEFANO, PROTOMARTIRE
Ore 8,30: S. Messa def. Arfani Giusy
Ore 10,30: S. Messa def. Danelli Luigi e Battesimo di Sanseverino Elisa
Ore 18,00: S. Messa def. Galuppi Giulio

MARTEDÌ 27
S. GIOVANNI, APOSTOLO ED EVANGELISTA
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Volpe
Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Vittoria Zacchetti (leg.)

MERCOLEDÌ 28
SS. INNOCENTI, MARTIRI
Ore 8,30: S. Messa def. Baduini Daniele, Vito e Letizia
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Tonani e Bonvini

GIOVEDÌ 29
Ore 8,30: S. Messa def. Giovanni Amati
Ore 18,00: S. Messa def. Ambrogina, Clementina, Mariuccia, Melina

VENERDÌ 30
S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
Ore 8.30: S. Messa def. Gruppi Sante
Ore 18,00: S. Messa def. Aldo Busnari (via S. Giovanni Bosco), Barbati Antonio r Cecconello Mosè

SABATO 31
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Petito
Ore 15,30: Matrimonio: Rossi Valentino e Butti Barbara
Ore 18,00: S. Messa di Ringraziamento – def. Bresolin Gino

DOMENICA 1 GENNAIO 2017
MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO
Ore 8,00: S. Messa Pro Populo
Ore 10,00: S. Messa def. Veronesi Virginia
Ore 11,00: S. Messa def. Groppaldi Alberto, Quirino, Domenico e Rosa
Ore 18,00: S. Messa def. Maria, Cesare e fam. Boselli

LUNEDÌ 2
SS. BASILIO E GREGORIO NAZIANZENO, VESCOVI E DOTTORI DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa pro offerente
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Angelo, Giuseppe e Maria

MARTEDÌ 3
SANTISSIMO NOME DI GESÙ
Ore 8,30: S. Messa pro offerente
Ore 18,00: S. Messa def. Toninelli Angelo

MERCOLEDÌ 4
Ore 8,30: S. Messa def. Salvatore, Patrizia, Marco e Armando
Ore 18,00: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 5
Ore 8,30: S. Messa def. Bricchi Maria Rosa (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Busnari Aldo

VENERDÌ 6
EPIFANIA DEL SIGNORE
Ore 8.00: S. Messa def. fam. Villa
Ore 10,00: S. Messa pro offerente
Ore 11,00: S. Messa def. Maraschi Pietro
Ore 16,00: Benedizione dei Bambini
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Bonzini

Avvento per bambini e ragazzi

L'avvento come sempre è un periodo dell'anno che non anticipa semplicemente il Natale, bensì ci vuole invitare alla vigilanza e all'attesa del Signore che viene a visitarci. Le letture domenicali della messa, come anche il colore violaceo e persino le giornate stesse ci richiamano un camminare nella notte, dal buio verso una nuova luce.
Senza aggiungere materiale eccessivo, l'invito per i bambini e per le rispettive famiglie è quello di pregare insieme una volta al giorno, anche tramite un piccolo aiuto; ad accompagnare questo momento sarà anche un lumino che di settimana in settimana formerà quella "corona di Avvento" in ogni famiglia. Cerino e preghiera verranno consegnate ai bambini alla messa delle 10.00 a Zelo e a quella delle 11.15 a Mignete.
L'Avvento davvero insiste perché noi stessi portiamo luce, speranza, accoglienza e calore in questo mondo, nella nostra realtà dove troppo spesso regnano l'egoismo, la delusione, la divisione e l'indifferenza.

Confessioni per Natale

Martedì 20	Zelo	dalle 9.30 alle 11.30
Mercoledì 21	Zelo	dalle 17.00 (per la IV elementare)
Giovedì 22	Zelo	dalle 15.30 (per la I media)
	Mignete	dalle 21.00 alle 22.00
Venerdì 23	Zelo	dalle 16.30 (per la V elementare)
Zelo		dalle 20.30 alle 22.00
Sabato 24	Zelo	dalle 9.30 alle 12.00
	Mignete	dalle 15.30 alle 17.00
	Zelo	dalle 15.30 alle 19.00

Novena di Natale per bambini e ragazzi
Da lunedì 19 dicembre a venerdì 23 alle ore 17.00 in chiesa parrocchiale a Zelo.

Ripresa della catechesi dopo Natale

Lunedì 9 gennaio	ripresa catechesi III elementare
Martedì 10 gennaio	ripresa catechesi I-II elementare
Mercoledì 11 gennaio	ripresa catechesi IV elementare
Venerdì 13 gennaio	ripresa catechesi V elementare e II-III media
Domenica 15 gennaio	ripresa catechesi I media

Altri appuntamenti utili

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE ORE 21.00 A ZELO
adorazione eucaristica con confessioni in chiesa

VENERDÌ 9 DICEMBRE ORE 21.00 A ZELO
incontro scuola per genitori con la pedagogista

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE ORE 21.00 A ZELO
catechesi per adulti

DOMENICA 18 DICEMBRE ORE 16.00 A ZELO
catechesi per adulti

Scuola per genitori

Dopo il primo incontro centrato sul bullismo tra i bambini e ragazzi, prosegue la scuola per genitori con la pedagogista Silvia Poletti **venerdì 9 dicembre ore 21.00** in oratorio. È un'occasione che permette il confronto istruttivo e coinvolgente con un'esperta della crescita dei propri figli. Il tema proposto sarà I bambini non hanno problemi ma bisogni che vanno compresi ed educati. In effetti il detto "genitori non si nasce ma si diventa" risulta proprio vero: i problemi coi figli magari non potranno essere evitati, tuttavia si possono apprendere soluzioni, stili e attenzioni che possono aiutare a gestire le varie fasi ed esperienze dei bambini e ragazzi; conoscendone i bisogni si potrà quindi cercare la soluzione e la modalità migliori per una buona crescita.

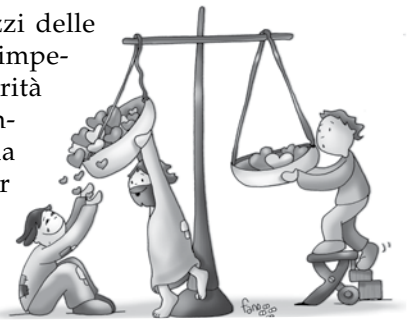
Banchetto natalizio pro missioni e fieno di Santa Lucia

Domenica 11 dicembre al termine della messa delle 10.00 in oratorio potrete rifarvi gli occhi con i lavoretti che un gruppetto di ragazzi entusiasti (e qualche volta un po' confusionari) hanno preparato nelle scorse settimane guidati da 3/4 mamme: troverete pupazzetti, addobbi per l'albero, candele… tutto rigorosamente secondo l'arte del riciclo. Quanto raccolto andrà a sostenere le missioni: è una scelta, questa, sorta dagli stessi ragazzi che non volevano semplicemente incontrarsi, ma volevano essere utili a qualcuno, magari di particolarmente lontano.
Tuttavia l'11 sarà anche la domenica più vicina alla notte di Santa Lucia; per i più piccoli quindi saranno preparati dei mazzetti di fieno da deporre la sera del 12 dicembre per "dar da mangiare" all'asinello che accompagna la Santa; si tratta di un segno semplice e bello che ci insegna la gratitudine e la riconoscenza.

Mettiamoci il cuore per avere il defibrillatore

È lo slogan della prossima Fiera dell'oratorio che aprirà il mese di dicembre per le iniziative oratoriane. Il gruppo di donne organizzatrici che fanno riferimento al neonato "Crea e Chiacchiera", ha desiderato dedicare il ricavato della giornata all'acquisto e installazione di un defibrillatore semiautomatico per l'oratorio.
Come abbiamo già sentito magari in altri contesti, questo apparecchio potrebbe davvero salvare una vita (se utilizzato da personale competente) e quindi diventa necessario per il nostro oratorio in quanto ci sono moltissimi ragazzi e bambini presenti, soprattutto per l'attività calcistica. C'è ancora di più: il DAE (acronimo per indicare il defibrillatore) potrebbe addirittura servire all'esterno dell'oratorio nel caso di arresto cardiaco in strada; dunque è un dono che sarà a servizio anche della comunità.
Domenica 4 dicembre si comincia dalla mattina: in oratorio dalle 9.00 sarà servita la colazione per tutti con caffè, cappuccini e brioches! Il clou si raggiungerà nel pomeriggio con il mercatino, la pesca coi libri e peluche, la degustazione di ottime golosità; ci sarà anche l'animazione per i bambini con giochi, truccabimbi e laboratori creativi e culinari; vi aspettano anche un paio di esibizioni niente male e, per concludere, alle 19.30 la cena benefica. Vi aspettiamo numerosi a questa iniziativa: vogliamo davvero metterci il cuore in quello che facciamo, non per esibizionismo ma per un interesse vero, salutare, per chi frequenta l'oratorio e per Zelo in generale.

Una raccolta alimentare per un incontro



Per l'Avvento i ragazzi delle superiori si vogliono impegnare in un gesto di carità che da una parte li coinvolga in prima persona e dall'altra sia utile per quelle persone in difficoltà. Questo loro desiderio si rispecchia bene nel percorso che stanno vivendo su l'incontrare l'altro, che può essere l'amico, il bisognoso, uno straniero e Dio stesso. Già all'inizio del mese tutti saranno avvisati che **domenica 11 dicembre** (seconda domenica del mese) ci sarà una **colletta alimentare porta a porta: tra le 16.30 e le 19.00** i ragazzi suoneranno ai campanelli delle case zelasche per chiedere generi alimentari a lunga conservazione per la Caritas parrocchiale che poi destinerà alle famiglie più bisognose. Non si raccolgono offerte in denaro né abiti, solo generi alimentari come pasta, riso, latte, olio, zucchero, caffè, carne in scatola, tonno, biscotti, legumi… non si accettano prodotti scaduti o da conservare in frigo. A quelle persone che apriranno le porte e il cuore i ragazzi lasceranno un piccolo biglietto di ringraziamento per suggellare quel breve, speriamo significativo, incontro; la carità passa davvero da mano a mano! Chi non fosse in casa in quel frangente o chi non ricevesse la visita dei ragazzi può gentilmente portare quanto vuole donare in chiesa parrocchiale o presso l'oratorio.

Camposcuola invernale medie

Durante le vacanze invernali verrà proposta per la prima volta una tre-giorni per i ragazzi delle medie a livello inter-parrocchiale; la meta designata è

VALDIERI IN PROVINCIA DI CUNEO
DAL 3 AL 5 GENNAIO

Questa scelta è stata condivisa dai vari sacerdoti del vicariato di Paullo per permettere a questi ragazzi di vivere un'esperienza tra coetanei di altre parrocchie che condividono un cammino di fede: c'è chi tra loro si sta preparando alla Cresima, chi invece prosegue la catechesi. L'apertura ad altre realtà parrocchiali, anche se può spaventare, è di per sé arricchente e permette di allargare gli orizzonti al di fuori del proprio piccolo mondo. Inoltre risulta essere un piccolo anticipo di quello che verrà proposto alla stessa fascia d'età nella prossima estate (ma di questo ne parleremo più avanti). In totale ci saranno circa 50 posti e le iscrizioni devono essere consegnate entro il 15 dicembre, versando la caparra di € 50,00; il modulo di iscrizione lo potete trovare in oratorio, chiedendo al don. La quota intera è di € 130,00 e comprende vitto, alloggio e trasporto.

Ottobre con il Gruppo Missionario

In questo anno per la giornata missionaria mondiale è stato scelto il tema NEL NOME DELLA MISERICORDIA con il volto sorridente di madre Teresa. Misericordia è una parola che negli ultimo tempi abbiamo sentito e pronunciato, anche se è sempre stata e pronunciata nella Chiesa.
La differenza è che oggi più che mai, grazie alla lettura del mondo attuale fatta da Papa Francesco, essa è e deve sempre più diventare la cifra per dirigere i nostri pensieri e le nostre azioni. Come ormai è tradizione da qualche anno, anche l'Ottobre 2016 a Zelo è stato vissuto all'insegna della missionarietà.
Molti sono stati i momenti che ci hanno permesso di riflettere su quanti, vicini o lontani, si trovano in difficoltà.

Siamo partiti con il weekend del 1-2 Ottobre con l'allestimento del banco vendita che ha visto protagonista il gruppo Missionario di Zelo con oggetti e manufatti realizzati ad opera d'arte, la vendita di prodotti equo-solidali e l'arrivo al banco di torte e biscotti preparati dal gruppo dei ragazzi di 2° e 3° media capitanati dalle mani esperte di Piera!
Più di 200 biscotti e 18 torte sono stati preparati in un pomeriggio di allegria, chiacchiere, divertimento, profumo… spinti dalla consapevolezza che, in quelle ore, erano state unite le nostre forze per aiutare bambini e ragazzi meno fortunati di noi.

L'INCASSO DEL BANCO DI VENDITA E LE OFFERTE SONO STATI RIPARTITI NEL SEGUENTE MODO:

-acquisto latte in polvere	1200 euro
OFFERTE AI MISSIONARI:	
-missione Sr. Figlie dell'oratorio	400 euro
Sr. Maria Mattiazzo	400 euro
-Missioni diocesane	450 euro
-Padre Timoteo	400 euro

Oltre alla adorazione eucaristica del primo giovedì del mese e al rosario settimanale del giovedì, le preghiere dei fedeli delle messe domenicali e la veglia missionaria in Duomo a Lodi, domenica 30 Ottobre l'intera comunità ha pregato, insieme a tutti i ragazzi della catechesi, per le missioni.
Il salone era pieno di bambini, come non si vedeva da molto tempo!
Quella mattina, all'alba, il gruppo missionario, aiutato da un gruppo di giovani, ha gonfiato 350 palloncini a cui, ogni bambino, terminata la messa delle 10, ha attaccato il suo bigliettino con una preghiera personale sulle missioni.
E dopo un emozionante conto alla rovescia…tutti i palloncini sono volati in cielo guidati dal vento!
Anche quest'anno ci è stata data la possibilità di fare concretamente qualcosa per i poveri.
Ringraziamo tutti colori che hanno aiutato nell'allestimento delle varie attività e tutta la comunità di Zelo che ha contribuito attivamente a quanto proposto.

Il gruppo Missionario, i giovani e gli adolescenti di Zelo

NOTIZIE DALL'ORATORIO

Diversamente da quanto comunicato nel numero precedente, il ciclo "Immagini a Mignete" non è cominciato.... il primo assaggio ci sarà nel mese di dicembre con una proiezione serale (venerdì 16 dicembre alle ore 21:00 – "A Christmas Carol") e una pomeridiana per un pubblico più piccolo (Domenica 18 dicembre alle ore 16:00 – Polar Express); entrambe le proiezioni in tema natalizio. Lo scorso 22 novembre il Consiglio Direttivo dell'Oratorio si è riunito per calendarizzare tutte le attività previste da Gennaio 2017. Approfittiamo per comunicarvi che don Carlo è entrato a far parte del CDO in qualità di Consigliere Spirituale. Non possiamo essere che dispiaciuti per la poca partecipazione alla riunione in cui il Consiglio Direttivo avrebbe voluto incontrare gli abitanti di Mignete... Pensavamo a molta più partecipazione... invece no! Che dire? Forse i giorni successivi all'11, data in cui era previsto l'incontro, lo sconforto ci aveva assaliti, ma poi la voglia di continuare a rendere vivo il nostro Oratorio ha preso il sopravvento e allora già dal prossimo numero saranno riportate tutte le attività che a Gennaio cominceranno. Ne approfittiamo per ricordare a tutti che fino a Natale accetteremo eventuali proposte di corsi da proporre a partire dalla seconda metà di Gennaio... Vi Aspettiamo... Considerando che questo numero ci accompagnerà fino ai primi giorni del 2017, ci teniamo a ricordarVi la Tombolata del 6 Gennaio e soprattutto ci teniamo ad Augurarvi i nostro più sinceri Auguri per un Felice e Sereno Natale e per uno splendido e impegnato 2017.

Il Consiglio dell'Oratorio

ADOZIONE DEI DUE ORFANI DEL MOZAMBICO

Lino informa che ha iniziato la raccolta per l'adozione a distanza dei due fratelli orfani in Mozambico (Africa) tramite Padre Francesco Bellini per l'anno 2017. La cifra annuale per famiglia è sempre di 25 €. Alle famiglie che già aderiscono verrà recapitato il resoconto delle raccolte dell'anno 2016. L'anno 2017 sarà il 5° anno di adozione; se altre famiglie vogliono aderire a questa adozione saranno sempre ben gradite.

OFFERTE VERSATE IN CURIA PER GIORNATE OBBLIGATORIE:

- Per Giornata Missionaria: 200 €
- Per Seminario Diocesano: 300 €

MESSE FERIALI DI GENNAIO E FEBBRAIO
Si ricorda che nei mesi di gennaio e febbraio le messe feriali del martedì e giovedì sera sono sospese.

CALENDARIO LITURGICO — DICEMBRE 2016

1 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Longo Maria

3 SABATO
Ore 20,30: Garbelli Attilio, Iole, Andreina

4 DOMENICA
Ore 11,15: Manclossi Angelo, Ettorina

6 MARTEDÌ
Ore 20,30: Zonelli Pietro, Rossetti Virginia

7 MERCOLEDÌ
Ore 20,30: Danilo, Diego

8 GIOVEDÌ
Ore 11,15: Manzoni Mario, Cesare, Pasquale, Maria, Anna
Ore 16,00: Battesimo

10 SABATO
Ore 20,30: Fam. Guarnieri

11 DOMENICA
Ore 11,15: Tolotti Luigi, Mafalda, Sergio

13 MARTEDÌ
Ore 20,30: Ceriani Achille, Cristian

15 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Moroni Anna (Legato)

17 SABATO
Ore 20,30: Foglio Guerino

18 DOMENICA
Ore 11,15: Iadarola Vincenza, Silvio, Giuseppe

20 MARTEDÌ
Ore 20,30: Bassoricci Mario

22 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Moretti Carla

24 SABATO
Ore 21,30: Santa Messa della Vigilia

25 DOMENICA
Ore 11,15: Abbagnale Vincenzo

26 LUNEDÌ
Ore 11,15: Rosa, Domenica, Alfredo

27 MARTEDÌ
Ore 20,30: Maiello Luigi

29 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Giuditta, Eurosio

31 SABATO
Ore 20,30: Pilla Iolanda

CALENDARIO LITURGICO GENNAIO

1 DOMENICA
Ore 11,15: Maria Santissima Madre di Dio

5 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Fam. Ghidotti, Midali

6 VENERDÌ
Ore 11,15: Raffaele, Rocco

CAPODANNO
IN ORATORIO A ZELO B. P.

ARRIVA IL 2017 SI FA FESTA!

IL CENONE di CAPODANNO!

IL 31 DICEMBRE 2016
SARÀ UNA GRANDE SERATA
PER TUTTE LE ETÀ, RAGAZZI, FAMIGLIE
E CHI VUOI TU!

CENONE

ADULTI EURO 30,00
BAMBINI FINO A 10 ANNI EURO 12,00
INIZIO CENONE ORE 20,00

L'acconto di prenotazione è di euro 10,00 a persona
(la caparra non verrà restituita)
Le prenotazioni si ricevono presso il bar dell'Oratorio
il Martedì, il Venerdì e il Sabato fino ad esaurimento posti
Entro e non oltre il 27 Dicembre 2016
Il ricavato andrà a sostenere le spese dell' Oratorio

MUSICA

accompagnati dal Deejay:
Live Special

Menù

ANTIPASTO
VOULEVANT con crema di funghi
COPPA PIACENTINA
SALAME CASERECCIO
fiocchetto di prosciutto CRUDO
COTECHINO con LENTICCHIE

PRIMI PIATTI
RISOTTO
con julienne di verdure
con gamberi sfumato all'Armagnac
GNOCCHETTI
con salsiccia tipica lodigiana

SECONDI PIATTI
SALTIMBOCCA alla Provenza
con patate e erbe aromatiche

e per finire.....
PANETTONE - PANDORO artigianali
con CREMA di MASCARPONE
FRUTTA di stagione
SPUMANTE
PANE - VINO - ACQUA - CAFFE'

(Panettoni e Pandoro sono stati acquistati per sostenere l'associazione "Con i piccoli angeli" che aiuta le famiglie di bambini ammalati)

Abbonamenti 2017

ANNO XXVI - N. 1

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

Parrocchia di Sant'Andrea
l'Ora Decima

Campagna abbonamenti 2017

Sottoscrivi un abbonamento annuale al nostro giornalino.
Avrai la comodità di riceverlo direttamente a casa tua,
nel tuo ufficio o presso la tua azienda.

Al prezzo ECCEZIONALE di euro 10,00

Come Abbonarsi

Puoi recarti presso la Parrocchia di Zelo Buon Persico,
alla Scuola Materna, in Oratorio a Zelo B. P. e Mignete

Regala un abbonamento

Tutti i mesi L'Ora Decima 2017 a casa Tua

A tutti i nostri abbonati, vecchi e nuovi, auguriamo un buon anno 2017!

Oratorio Zelo Buon Persico

TESSERAMENTO 2017

ORATORI & CIRCOLI NOI ORATORIO

Zelo Buon Persico

Diventa anche tu socio
e contribuisci
a sostenere
le nostre attività !

Un anno con NOI

TESSERAMENTO 2017

TESSERAMENTO ALL'ORATORIO 2017

"NOI ASSOCIAZIONE"

Perchè devo farmi la tessera?
1) Per poter usufruire dei servizi e delle attività proposte dall'oratorio di Zelo Buon Persico e da tutti i circoli NOI Associazione Italiani (Bar, Sala Giochi, Feste, Attività, Grest, Sport).
2) La tessera offre una copertura assicurativa per eventuali rischi e infortuni che possono accadere durante usufruendo dei servizi dell'oratorio.
3) Sopratutto per gli adulti, è un segno concreto di sostegno ad una associazione al servizio della comunità parrocchiale.

Quanto costa?
Adulti: 7 euro
Ragazzi (fino a 16 anni): 5 euro

Dove e quando?
In oratorio da Luigi, Ernesto o dal Don.

Si può iscriversi tutto l'anno ma si invita a farlo entro il mese di Febbraio.

NOIORATORIITALIANI

Associarsi non vuol dire solo poter partecipare alle iniziative promosse dall'oratorio di Zelo Buon Persico e degli altri circoli NOI, ma è un'occasione per **essere i protagonisti** della crescita dell'oratorio:
per un **oratorio vivo**, aperto e in continuo miglioramento abbiamo bisogno anche di te.

AVVENTO DI CARITÀ 2016

DIRITTO A RIMANERE PROPRIA TERRA

SEMINA dignità

QUATTRO SEMI DI SOLIDARIETÀ

raccogli sviluppo

"...e la tua terra sarà chiamata sposata"

ERITREA – ASMARA
Acquisto di materiale per laboratori di informatica, rilegatura, taglio e cucito € 5.000

COSTA D'AVORIO DALOÀ
Sostegno per bambine accolte: istruzione, vitto e alloggio € 7.000

GRECIA – ATENE
Accoglienza profughi: Acquisto di kit formativi € 4.000

RWANDA – MUYANZA
Acquisto di un Ecografo portatile € 6.000

PER DONAZIONI: Presso la Caritas della tua parrocchia oppure presso la Caritas Diocesana, Via Cavour 31 oppure con bonifico bancario su EMMAUS ONLUS (strumento operativo della Caritas Lodigiana) IBAN IT96I0335901600100000122204

CARITAS LODIGIANA Via Cavour, 31 - 26900 LODI - Tel. 0371.948130
Fax 0371.948103 - E-mail: caritas@diocesi.lodi.it - caritas.diocesi.lodi.it